UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia Interculturale

2526-2-E1901R141

Titolo

Esercitare il pensiero interculturale nei contesti educativi per l'infanzia

Argomenti e articolazione del corso

L'insegnamento ha lo scopo di analizzare alcuni temi e problemi della pedagogia interculturale con particolare attenzione alle sue cornici di senso di tipo storico, teorico e politico, legate all'affermazione del valore della diversità, al rapporto tra dimensione interculturale e sviluppo dei diritti e alla promozione della partecipazione e della giustizia sociale, con particolare attenzione all'infanzia e all'intervento educativo verso bambine e bambini.
Il corso sarà orientato, in particolare, a introdurre i fondamenti teorico-epistemologici e metodologici della pedagogia interculturale, con particolare approfondimento della natura culturale dello sviluppo umano e dell'esercizio del pensiero interculturale nell'intervento educativo con bambine e bambini e con le loro famiglie. Verranno problematizzati, in particolare, i temi della comunicazione e della relazione educativa nei servizi per l'infanzia e fuori da essi, in relazione ai mutamenti culturali, sociali ed economici in corso nella contemporaneità e alle progettualità del sistema di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni di fronte alle attuali sfide della diversità (di lingua, religione, identità, stili di funzionamento cognitivo e socio-emotivo, disuguaglianze sociali e culturali...). Verrà altresì approfondito il rapporto tra complessità, differenze, multiculturalismo e interculturalità nelle relazioni con bambine e bambini di età 0-6 anni e con le loro figure familiari.
Attraverso le lenti della pedagogia interculturale verranno affrontate le implicazioni educative correlate ai processi culturali fondativi dello sviluppo umano, alle immagini che gli adulti (figure familiari, professionisti dell'educazione, cittadini/e) hanno dell'infanzia, dei bambini e delle bambine e alle condizioni per costruire - dentro e fuori i servizi per l'infanzia - proposte ed esperienze di riconoscimento e valorizzazione della diversità e di convivenza e dialogo tra le diverse identità.

Obiettivi

L’insegnamento intende promuovere in studenti e studentesse la capacità di esercitare il pensiero interculturale in relazione all’intervento educativo verso l’infanzia e le famiglie nei contesti 0/6
In particolare, con l’insegnamento e la costante partecipazione alle lezioni si intendono promuovere i seguenti apprendimenti in termini di:
Conoscenze e capacità di comprensione
• Acquisire conoscenze in merito ad approcci teorici e metodologici di pedagogia e educazione interculturale
• Sviluppare una conoscenza critica dei principali elementi di pedagogia interculturale e del ruolo della dimensione culturale dello sviluppo umano
• Acquisire conoscenze in merito alla distinzione tra approccio multiculturale, interculturale e transculturale in relazione a interventi educativi rivolti all’infanzia e alle famiglie
Conoscenza e capacità di comprensione applicate
• Applicare conoscenze e capacità per lo sviluppo di competenze interculturali atte a realizzare uno scambio profondo ed efficace con bambine, bambini e famiglie con background migratori e non
• Utilizzare i riferimenti teorici e metodologici essenziali per comprendere il rapporto tra le immagini d'infanzia e la dimensione interculturale delle relazioni educative con l’infanzia
• Utilizzare i saperi teorici e gli strumenti operativi atti a sviluppare progetti interculturali, volti a valorizzare le molte forme della diversità e, in particolare, le differenze culturali nei servizi per l’infanzia
• Utilizzare i saperi teorici e gli strumenti operativi per agire in maniera competente entro contesti educativi plurali dal punto di vista sociale e culturale, arginando le disuguaglianze e promuovendo coesione, equità e giustizia sociale
Autonomia di giudizio
• Acquisire e consolidare capacità riflessive e di analisi critica delle dimensioni interculturali in progetti ed esperienze rivolte all’infanzie e alle famiglie
Abilità comunicative
• Sviluppare competenze di comunicazione con bambine e bambini da 0 a 6 anni e con le loro famiglie adottando criteri e strumenti della pedagogia interculturale
• Acquisire e utilizzare il linguaggio della pedagogia interculturale
Capacità di apprendimento
• Sviluppare capacità di rielaborare e organizzare le conoscenze
• Sviluppare capacità di individuare metodi e strumenti a supporto della propria e altrui crescita personale e professionale

Metodologie utilizzate

Orientativamente tutte le attività formative previste nelle 56 ore sono svolte in presenza.
Ogni lezione prevede una parte di Didattica Erogativa (spiegazione teorica, approfondimento concettuale) e una parte di Didattica Interattiva (scambi dialogici, attività supervisionate dal docente, quali esercitazioni individuali, lavori di gruppo, case work, progettazioni), con una distribuzione complessiva stimabile, approssimativamente, in un 50% di DE e un 50% di DI.

Il corso è tenuto in lingua italiana.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali utilizzati nel corso delle lezioni (eventuali slide, articoli, etc.) verranno messi a disposizione di tutti gli studenti e le studentesse sulla pagina del corso. Nel caso di video verranno indicati i link. Sarà fornita una bibliografia di approfondimento dei temi trattati.

Per gli studenti non tradizionali il docente mette a disposizione slide integrative e letture utili, oltre a tutti i materiali utilizzati e discussi a lezione.

Programma e bibliografia

L'educazione interculturale si configura oggi come un progetto pedagogico ambizioso e inclusivo, che inizia fin dai primi anni di vita e che pone educatori e educatrici nei servizi per l'infanzia di fronte a sfide complesse poste dalle società contemporanee, come per esempio le sfide legate all'equità, alla giustizia sociale, alla differenza di lingue, religioni e identità, ma anche alle disuguaglianze sociali e territoriali, ai traguardi evolutivi, ai diversi stili di funzionamento cognitivo e socio-emotivo, e alle biografie esistenziali di bambine/i e adulti che vivono esperienze migratorie.
Il programma prevede la discussione delle questioni e dei temi oggetto del corso, utili a introdurre e inquadrare la pedagogia interculturale e la contestualizzazione della prospettiva interculturale e delle sfide sopra citate nei servizi per l'infanzia.
La bibliografia è composta da 4 testi:

1. Luciano E. (2023), Tra adulti e bambini. Le relazioni educative nei contesti per l'infanzia 0/6, F.Angeli, Milano.

2. Macinai E. (2020), Pedagogia interculturale. Cornici di senso e dimensioni della riflessione pedagogica, Mondadori Education,

3. Rogoff B. (2003), La natura culturale dello sviluppo, R. Cortina, Milano.

4. Un testo a scelta tra:
   • Aime M., Papotti D. (2023), Confini. Realtà e invenzioni, Edizioni Gruppo Abele, Torino.
   • Bove C. (2020), Capirsi non è ovvio. Dialogo tra insegnanti e genitori in contesti educativi interculturali, F.Angeli, Milano.
   • Bosi R. (2024), Le mille e una infanzia. Bambini, culture, migrazioni, Carocci, Roma.
   • Milani P. (2022), Nelle stanze dei bambini, alle nove della sera. Contrastare e prevenire le disuguaglianze sociali, Erickson,

NB: la bibliografia può subire modifiche o integrazioni entro settembre 2025.

Studenti Erasmus
Gli studenti provenienti da università straniere possono mettersi in contatto con la docente per concordare programma e bibliografia in lingua inglese.

Modalità d'esame

L'esame di Pedagogia interculturale non prevede prove intermedie bensì unicamente la prova finale, ovvero una prova scritta.
La prova scritta, della durata di 75 minuti, prevede tre domande aperte su temi presenti nel programma di esame e trattati nei testi. Le
risposte devono essere sviluppate come brevi saggi sui temi proposti.
Tutte le risposte devono essere sufficienti (ovvero ottenere un punteggio di almeno 18/30) perchè la prova sia considerata superata. Se una o più di una delle risposte non sono sufficienti, la prova è considerata non superata.
Le domande aperte sono finalizzate a valutare la capacità di costruzione di una argomentazione attraverso una

riflessione autonoma su temi specifici del programma.
La scelta della prova scritta come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento in quanto consente di valutare, per ciascuno studente/studentessa, le conoscenze e le capacità di comprensione critica dei temi del corso, la capacità di organizzare e rielaborare saperi e conoscenze, la capacità di utilizzare in modo pertinente il linguaggio della pedagogia interculturale, nonchè le competenze di analisi pedagogica e di connessione tra teoria e pratica.

Criteri di valutazione della prova scritta:

– Capacità di organizzare ed esporre le conoscenze acquisite grazie al percorso formativo svolto, al materiale didattico reso disponibile sulla piattaforma e-learning dell'insegnamento e allo studio dei testi presenti nel programma
– Capacità di argomentare in modo riflessivo, analitico, critico, autonomo le conoscenze relative ai temi oggetto del corso
– Capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e tra i temi del corso
– Correttezza espositiva e padronanza del lessico specifico della disciplina

Orario di ricevimento

La docente riceve studentesse e studenti previo appuntamento da concordare via mail.
La docente risponde a messaggi di posta elettronica campus.unimib che richiedano informazioni o indicazioni non rintracciabili nel sito web del corso e nel syllabus.
Per eventuali richieste di chiarimento relative ad argomenti trattati a lezione e/o oggetto delle prove di esame, la docente è a disposizione delle studentesse e degli studenti durante le ore di ricevimento.

Durata dei programmi

I programmi d'esame valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dott.ssa Elisabetta Marazzi (elisabetta.marazzi@unimib.it)

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE